



Folla di studenti ieri mattina in piazza a Portogruaro per il Flash Book Mob

PORTOGRUARO

In piazza 900 studenti al Flash Book Mob

PORTOGRUARO

Circa 900 studenti delle scuole di Portogruaro, dai 3 ai 18 anni hanno partecipato ieri mattina al Flash Book Mob organizzato dal Comune in occasione della Giornata mondiale del libro. Dal centro storico in Piazza della Repubblica alle frazioni, tutti

insieme hanno letto per tre minuti passi del proprio libro "del cuore". Iniziative collaterali sono state organizzate per tutta la giornata di ieri. Oltre al flash mob vero e proprio ci sono stati altri momenti dedicati alla lettura e pure un concerto. Sempre in piazza della Repubblica alle 18 era in programma l'in-

ziativa "Uno sguardo sulla letteratura sudamericana", con le voci di Marta Ciol e dell'associazione Artivarti di Portogruaro. Per concludere in musica era stato programmato il concerto dei Mariachi Los Marajjas con la partecipazione di Gert Mortensen, Eddy De Fanti ed Alberto Macchini. Le iniziative di Porto-

gruaro sono state momento solenne anche per rendere omaggio al grande scrittore Gabriel Garcia Marquez, da poco scomparso. "Ringrazio tutti della collaborazione e della partecipazione che è esemplificativa di quanto Portogruaro e la sua comunità siano vive e attive sempre e soprattutto in occasioni come queste che portano in sé messaggi importanti", ha commentato l'assessore alla cultura Maria Teresa Met che si è prodigata per la manifestazione.

Rosario Padovano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Libero l'anziano accusato di abusi

Il 73enne era stato visto dalla nonna molestare il nipote di 4 anni: per il giudice manca la flagranza

PORTOGRUARO

Il pubblico ministero della Procura di Pordenone, competente nel territorio Portogruarese, Matteo Campagnaro non ha convalidato l'arresto del pensionato di 73 anni fermato la sera di Pasqua con l'accusa di avere molestato un bambino friulano in un locale del Veneto orientale. L'uomo, pertanto, pur restando indagato, è tornato in libertà ed è tornato a casa.

Secondo la Corte di Cassazione, ed è a questa pronuncia che il pubblico ministero ha fatto riferimento, l'arresto non è possibile se non vi sia almeno la «quasi flagranza» del reato. Tra la denuncia della nonna del bambino e le ricerche degli inquirenti sulla base di queste dichiarazioni e di altri testimoni che avevano poi portato ad individuare il pensionato, insomma, era passato troppo tempo: non vi era più non solo la flagranza del reato, ma neppure la «quasi flagranza». Que-



L'anziano era stato arrestato dai carabinieri la sera di Pasqua

sto non significa, tuttavia, che il caso sia chiuso, anzi permangono i «gravi indizi».

Il pubblico ministero della Procura di Pordenone ha conferito delega agli inquirenti di procedere con l'indagine che,

se dovesse fare emergere precedenti (il 73enne risulta incensurato), ulteriori fatti gravi o la pericolosità sociale, potrebbe portare all'emissione di eventuali misure cautelari.

L'ipotesi di reato contestata

al pensionato è di violenza sessuale aggravata dalla minore età della vittima.

Il giorno di Pasqua la famiglia friulana aveva deciso di pranzare in un locale del Veneto orientale.

All'angolo bar si era presentato il pensionato, un cliente abituale. Nel parcheggio, secondo la denuncia della nonna, l'uomo aveva repentinamente accarezzato le parti intime del bambino di quattro anni, salvo poi allontanarsi in bicicletta. Sulla base della descrizione fornita dalla nonna e dagli avventori del bar, gli inquirenti sono risaliti all'uomo, fermato quando era già nella sua abitazione.

Una testimonianza, dunque, che è stata ritenuta credibile ma dalla quale non sono emersi elementi tali da convincere il pubblico ministero a convalidare l'arresto, in base anche alle precedenti sentenze della Cassazione. (e.lis.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa Liberazione
Orari e celebrazioni
a Portogruaro

PORTOGRUARO - Restano sempre molto sentite nella zona le manifestazioni per celebrare la Liberazione. Domani in città si inizia alle 8, con la deposizione delle corone d'alloro in Piazza della Repubblica, tra le 9.30 e le 10, verranno resi gli onori ai caduti e l'omaggio ad Antonio Pellegrini, Bernardino Vidori e Ampelio Iberati, i tre partigiani impiccati dai nazifascisti ai lampioni del liston nel dicembre del 1944. A seguire, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, il professor Andrea Verri presenterà il libro "I Trentin a Mira nella Resistenza". (r.p.)

PRAMAGGIORE

Mostra nazionale
dei vini oggi al via
Tutti i premiati

PRAMAGGIORE

Questa mattina alle 11, s'inaugura la 68ma edizione della Mostra Nazionale Vini che seppur tra mille difficoltà è sempre riuscita a mantenere l'impegno di promuovere il prodotto enoico, preso nel lontano 1946 da Pasquale Terrida. È stata preceduta dal concorso enologico cui hanno partecipato i migliori vini provenienti da ogni regione d'Italia che oggi verranno premiati. Ad aggiudicarsi il Bacco d'Oro Nazionale l'Azienda Vigne del Bosco Olmè di Ceggia; la Contri Spumanti di Cazzano di Tramigna e la Vi.Vo. Cantine di Salgareda di Treviso. Premio Bacco d'Argento: Azienda Marino Francesco di Noepoli (PZ); Cantina Sociale di Alberobello (BA); Principe di Corleone-Pollara di Monreale (PA); Azienda Guerrino Bellia e Figli di Pradiopozzo. Con l'Oscar d'Oro Nazionale le aziende: Vitivinicola di Ferruccio Deiana di Settimo San Pietro Cagliari; la Cantina Gallura di Tempio Pausania di Sassari; la Contri Spumanti di Cazzano di Tramigna di Verona. Con Premio Oscar d'Argento: Cantine Miglianico di Chieti; Cantine del Notaio e Casa Vinicola Armando Martino entrambe di Rionero in Vulture (PZ); Vinicola Zito V. e F.lli di Cirò Marina (KR); Donelli Vini di Gattatico (RE); Azienda Reggiana di Albina (RE); Poderi Gelisi Antonio di San Quirino (PN); Azienda di Borgo Vodice (LT); Agricola Radaelli De Zinis di Calvarese della Riviera (BS); Cascina Ghercinea di Novello (CN); Azienda Sini Gioacchino di Berchidda Olbia; Cantina del Vermentino di Monti; Cantina Mori Colli Zugna (TN); La Source di Saint Pierre (AO); Poderi Salvarolo di Pramaggiore; Vi.Vo. Cantine di Salgareda (TV); Spumanti Dal Din di Vidor (TV). (g.p.d.g.)

Gemma Canzoneri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Black out a Caorle di telefono e Internet

Il guasto a macchia di leopardo. I tecnici Telecom: «Problema improvviso, stiamo riattivando l'Adsl»

CAORLE

Da martedì telefono e internet in tilt in alcune zone di Caorle. Sono giunte numerose le segnalazioni degli utenti Telecomitalia locali che avrebbero riscontrato problemi sia per quanto riguarda il servizio telefonico di linea fissa sia, soprattutto, per la mancanza di connessione ad internet.

Il disservizio maggiore è stato, ovviamente, registrato da

chi, della linea, ha estremamente bisogno soprattutto in questo periodo di prenotazioni alberghiere e richieste informazioni in vista della stagione estiva. Gli hotel, a Caorle, sono in fase di apertura e proprio in questo periodo le telefonate e le mail raggiungono il picco massimo per la richiesta di informazioni sull'offerta turistica. Il servizio, dunque, è ora più che mai necessario. Privi di linea e connessione sono rimasti

anche gli istituti scolastici che, da alcuni anni ormai, inviano la maggior parte delle comunicazioni alle famiglie tramite posta elettronica e con lo stesso sistema le famiglie comunicano con le scuole. Tutti senza linea a Caorle, o quasi. Il problema, infatti, avrebbe riguardato alcune zone della città e a confermarlo è proprio il sindaco Luciano Striuli che, nella sede municipale (cioè nella zona del centro storico di Caorle), non

ha avuto alcuna interruzione di linea. Ma il guasto sembra già in fase di ripristino. Infatti, secondo quanto dichiarato dai responsabili dell'azienda competente nel territorio, «il tutto si è verificato in modo totalmente imprevedibile a seguito di un lavoro di variazione della struttura della centrale e ha riguardato principalmente le connessioni Adsl. Lavori», continuano i responsabili, «atti a migliorare il servizio sul territorio di Caor-

le ed i cui danni collaterali causati sono già in fase di rientro». Già da ieri sera la connessione è stata riattivata per la maggior parte degli utenti, altri, però ne sono ancora privi. «Per questi ultimi», concludono i referenti di Telecom Italia, «l'azienda rimane a disposizione attraverso il numero di servizio ai clienti per le situazioni di disservizio non ancora risolte».

Gemma Canzoneri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFERENZA SINDACI DELLA SANITÀ

Commissione sui posti letto tolti a Cinto

PORTOGRUARO

La Conferenza dei Sindaci nella riunione indetta ieri mattina per decidere sulla restituzione o meno dei 90 posti letto tolti alla casa di riposo di Cinto, ha preferito prendere una decisione che ha lasciato perplessi in quanto pur aprendo una porta al dialogo non è detto che possa portare alla restituzione dei posti tolti in quanto tutto dipenderà dal buon cuore dei comuni. All'unanimità i 18 sindaci presenti hanno delegato il presidente Luciano Striuli a convocare un esecutivo composto dai sindaci Bertonecello, Nardese, Zoggia e Cereser, attraverso il quale conosce-

re se ci sono comuni disponibili a rinunciare a qualche posto letto assegnato da restituire a Cinto. «Questa secondo noi è stata la migliore soluzione per evitare corsi e ricorsi», ha sottolineato il presidente Luciano Striuli, «e visto che ho raccolto la disponibilità di tutti i presenti, convocherò quanto prima la riunione dell'esecutivo con il personale impegnato di arrivare alla soluzione del problema prima che il Commissario Manno termini il suo mandato». Il presidente Striuli non ha voluto entrare nel merito della scheda sanitaria, principale motivo del contendere, spedita via mail dal Comune di Cinto, in tempo utile per qualcuno, tanto

che si è incatenato per protesta all'inferriata del palazzo comunale. Per l'Asl però non sarebbe mai arrivata, magari bloccata da qualche antivirus sospettoso. In più occasioni il Commissario Natalino Manno aveva garantito come la spedizione fosse avvenuta, con tanto di ricevuta e quindi in grado di pretendere l'annullamento della delibera e l'immediata restituzione dei 90 posti letto. Se ieri Manno ha accettato una decisione che diluisce nel tempo la soluzione, c'è da sperare che abbia avuto garanzie sulla restituzione dei posti letto, altrimenti a Cinto si dovrà dormire in piedi.

Gian Piero del Gallo

IN BREVE

PORTOGRUARO
Carambola di auto
in via stadio

Una vettura è finita addosso a due automobili lì parcheggiate. Nessuno è rimasto ferito. L'incidente ha generato lunghe code in via Stadio e nella vicina via Matteotti.

CAORLE

Consorzio arenili
dona dieci computer

Dieci computer portatili saranno donati dal Consorzio Arenili di Caorle al locale Istituto Comprensivo "Andrea Palladio" per contribuire ad una proposta didattica che abbia come fulcro il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

Da domani a Duna Verde
i campioni del calcio balilla

CAORLE

Ponte del 25 aprile all'insegna del calcio balilla: ad ospitare le gare nazionali del Trofeo Pentathlon, quest'anno, tocca ancora una volta a Caorle. Una rassegna di tre giorni organizzata dalla Federazione Italiana Calcio Balilla che radunerà i più forti interpreti italiani di una disciplina che conta circa 15mila tesserati in tutta Italia promettendo spettacolo e assoluto divertimento non solo per chi andrà in campo ma anche per chi sceglierà di assistere alle sfide. Attesi al campeggio San Francesco di Duna Verde circa duecento giocatori. Il ca-

lendaro delle gare vede il suo inizio alle 11 di domani e continuerà fino a domenica. Imperdibile la Coppa Italia in programma sabato alle 10. «Il Veneto è stato scelto tra molti candidati per dare un contributo al nuovo comitato che nell'arco di due anni ha dimostrato un notevole incremento di giocatori e associazioni affiliate», dice il presidente federale Massimo Ragona. «In questi momenti di crisi un forte ringraziamento va alla direzione del Villaggio che ci ospita per la seconda volta». Biglietto giornaliero di ingresso al Villaggio a 5 euro, gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni. (g.can.)